



COMUNE DI ARBUS

Provincia Sud Sardegna

P.E.C.: protocollo.arbus@pec.comunas.it

Arbus, li 04 Settembre 2019

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione generale della Presidenza
Alla c.a. del Dott. Christian Solinas
presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it
Viale Trento, 69
09123 Cagliari

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato degli enti locali, finanze e Urbanistica
Alla c.a. del Sig. Quirico Sanna
eell.assessore@pec.regione.sardegna.it
Viale Trieste, 186
09123 Cagliari

OGGETTO: Urbanistica, Paesaggio e Burocrazia

Egregio Presidente ed egregio Assessore,

Mi rivolgo a voi in qualità di assessore all'urbanistica del Comune di Arbus.

Sto seguendo con interesse il dibattito nato intorno alle vostre proposte in materia di urbanistica e di riforma degli enti locali e, a tal proposito, mi permetto di sottoporre alla vostra attenzione il caso paradossale del procedimento amministrativo relativo all'approvazione del Piano Urbanistico del mio Comune.

Infatti, l'esame delle vicissitudini di tale procedimento amministrativo permette di comprendere come i difficili rapporti fra Enti Locali, l'eccessiva frammentazione delle procedure amministrative e la complessità dei procedimenti autorizzativi siano in grado di paralizzare l'attività dei Comuni e di arrecare gravi danni agli stessi ed alle loro comunità.

Nel Comune di Arbus la procedura volta all'approvazione del PUC ebbe inizio dopo l'approvazione del PPR avvenuta nel 2008, ovvero quando l'amministrazione comunale riuscì a reperire le risorse economiche necessarie a far fronte ai costi dell'adeguamento dello strumento urbanistico al piano paesaggistico e al PAI.

Reperate le risorse ed individuato lo staff dei professionisti, i tecnici elaborarono la proposta di PUC che, nel 2010, il Consiglio Comunale adottò in via preliminare. Il piano venne inviato agli enti competenti e nel 2012, purtroppo, la valutazione di incidenza da parte dell'assessorato regionale difesa dell'Ambiente fu negativa.

Nel 2015 ripartendo da quel parere, il Comune ha riavviato l'iter, dopo aver trovato ulteriori risorse, selezionato altri professionisti.

Dal 2015 al 2018, insieme ai nostri uffici e ai progettisti incaricati, abbiamo costruito il nostro progetto di PUC basato sulla valorizzazione del paesaggio (miniere, coste, paesaggio agrario) e dell'ambiente (le aree SIC in cui si trovano le dune di Piscinas e Scivu, le aree ex minerarie da bonificare), orientandoci verso la riqualificazione dell'edificato (gli immobili ex minerari di Ingurtosu e delle borgate marine), sulla



COMUNE DI ARBUS

Provincia Sud Sardegna

trasformazione delle seconde case nei villeggi costieri in strutture ricettive, puntando ad un turismo sostenibile e di qualità e tanto altro.

Affidandoci alla grande competenza e capacità dei nostri uffici e dei nostri progettisti, siamo giunti alla stesura del piano, alla sua adozione ed alla presentazione agli Enti competenti, seguendo meticolosamente la procedura di legge.

In particolare:

- Abbiamo chiuso (nel 2016) la copianificazione per i beni paesaggistici con la sovrintendenza e con l'assessorato all'urbanistica;
- Abbiamo predisposto lo studio di assetto idrogeologico (PAI) nel marzo 2017;
- Abbiamo nel luglio 2018 adottato il PUC in consiglio comunale;
- Abbiamo tenuto gli incontri pubblici con i cittadini e con gli enti competenti in materia ambientale (su 77 enti invitati non si è presentato nessuno!);
- Abbiamo ottenuto sul nostro studio PAI, nel luglio 2019 e dopo innumerevoli richieste di integrazioni da parte dell'ADIS, il parere positivo del comitato interistituzionale dell'Autorità di bacino;
- Abbiamo ricevuto il parere preliminare di coerenza a gennaio 2019 dall'Assessorato regionale all'Urbanistica;
- Abbiamo ottenuto nel marzo 2019 il parere positivo sulla valutazione di incidenza da parte dell'assessorato Difesa dell'Ambiente;
- Abbiamo nel 2017, come previsto dalla legge, avviato la procedura di valutazione ambientale strategica (ente competente la provincia del Sud Sardegna), redatto il rapporto preliminare, richiesto l'avvio del procedimento e la pubblicazione degli atti;
- Abbiamo inviato, nuovamente inviato nel settembre 2018 alla provincia tutti gli atti e tutti i resoconti al fine di ottenere il parere motivato, ultimo atto per poter andare finalmente in adozione definitiva e poter richiedere al vostro assessorato regionale all'urbanistica l'approvazione definitiva del nostro PUC.

Ebbene, ad oggi, dopo ormai più di 365 giorni dall'invio degli atti alla Provincia, a fronte dei 90 giorni previsti dalla legge, nessuna risposta e nessun riscontro è pervenuto.

Non è possibile anzi è SCANDALOSO che Arbus sia privata della possibilità adottare in via definitiva e di usufruire del suo Piano Urbanistico, che darebbe risposte importanti alla sua comunità, nonostante siano scaduti tutti i termini di legge, nonostante gli sforzi dell'amministrazione, degli uffici, dei tecnici e nonostante gli incontri, i contatti formali e informali anche con i dirigenti e funzionari della Provincia. L'ultimo parere per il nostro PUC di questo Ente non è stato ancora emesso e non abbiamo notizie su quando potrebbe essere emesso.

Tanto più che, ad agosto, il dirigente della Provincia responsabile del servizio, nonché responsabile del nostro procedimento, è andato in pensione.

Siamo stati rigorosi nel seguire le regole e le prescrizioni che gli enti sovraordinati ci hanno indicato e, considerati i pareri fin qui ottenuti, siamo certi di averlo fatto nel modo corretto.

PRETENDIAMO, quindi, per rispetto della nostra comunità la stessa diligenza da parte tutti gli altri Enti coinvolti in questa complessa procedura amministrativa.

Al nostro territorio manca lo strumento di pianificazione non perché non siamo stati in grado di adeguarci al PPR o perché non abbiamo rispettato i vincoli relativi alle 7 aree SIC o alle aree a rischio identificate dal PAI o quelle interessate da progetti di bonifica ambientale, ma perché il procedimento è VERGOGNOSAMENTE bloccato dall'inerzia della burocrazia.

In questo momento vi chiediamo aiuto perché siamo disarmati rispetto al muro di gomma che ci troviamo davanti, altroché, mi scuserete, discutere di paesaggio, urbanistica, ambiente e edilizia....



COMUNE DI ARBUS

Provincia Sud Sardegna

Mi permetto quindi di portare un contributo sotto forma di critica a questo dibattito.

Si continua a parlare di questioni sicuramente importanti ma che, ritengo, siano ad un livello assolutamente teorico e che non porteranno a nessun tipo di risultato pratico per le comunità fino a che le procedure amministrative saranno farraginose e frammentate come quella attualmente prevista per l'approvazione dei PUC e fino a quando non esisterà un modo per i Comuni di superare l'inerzia degli altri Enti sovraordinati.

Se, nonostante le innumerevoli modifiche e integrazioni alla normativa fatta anche nel recente passato, non si riuscirà a garantire certezza sui tempi, che devono essere celeri, delle procedure di adozione dei PUC, tutte le discussioni sulle idee generali di qualità paesaggistica, sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente, sulla riqualificazione dell'edificato, assolutamente legittime e doverose, resteranno uno sterile esercizio di retorica politica inaccettabile ed incomprensibile per le amministrazioni comunali e, soprattutto, per i cittadini che attendono risposte chiare e concrete rispetto a problemi pratici e non filosofici.

È prioritario parlare di paesaggio? Di regionalizzazione delle sovrintendenze? Della riqualificazione delle strutture ricettive dentro i 300 metri quando ci troviamo davanti queste situazioni?

Cosa possiamo rispondere ai nostri cittadini e non, che riconoscono il valore e le potenzialità del nostro territorio?

Ora siamo costretti a rispondere che per colpa di un pensionamento e dell'inerzia di una amministrazione provinciale dovranno rinunciare al benessere della comunità. Si tratta, però, di una risposta che per primi non soddisfa noi e che legittimamente non potrà mai essere compresa e accettata dai nostri concittadini.

Cari Presidente e Assessore,

Nella vostra analisi avete individuato correttamente alcune problematiche quali l'urbanistica e la riforma degli enti locali, ma vi chiedo cortesemente, se veramente vogliamo dare risposte concrete ai cittadini, di provare a trascurare per un momento le questioni teoriche ma risolvere quei "piccoli" problemi pratici e amministrativi che, se irrisolti, sono in grado, come nel nostro caso, di rendere inutile e inefficace qualsiasi decisione politica, anche la più illuminata.

Il nostro futuro non può più attendere.

Porgo i miei più cordiali saluti

L' Assessore comunale all'urbanistica

Ing. Gianni Lussu

